

L'acqua del rubinetto è buona e sicura: ecco perché preferirla

Oltre 17mila. Ecco quanti sono i parametri presi in considerazione dal **laboratorio interno** di Aset Spa - accreditato ISO 17025 - per analizzare la



Avv. Paolo Reginelli
Presidente ASET S.p.A.

cosiddetta 'acqua pubblica'. Quella che sgorga dai nostri rubinetti, sulla cui salubrità non esiste alcun dubbio.

L'acqua che arriva nelle case degli utenti **viene potabilizzata** attraverso sistemi di tipo fisico che consentono l'eliminazione dei sali in eccesso e di micro-inquinanti. Il numero di controlli eseguiti varia a seconda dell'acqua distribuita dai singoli acquedotti, così come stabilito dal decreto legislativo n.18 del 2023.

Le verifiche vengono svolte sia internamente dal laboratorio Aset sia

esternamente da parte dell'organo di controllo dell'Azienda Sanitaria Territoriale. I campioni eseguiti dal laboratorio interno per il **controllo capillare** della risorsa idrica sono 17.721. Un iter, questo, che rappresenta davvero una garanzia di sicurezza.

Alcuni, però continuano a preferire l'acqua venduta in bottiglia, senza considerarne il possibile grande limite: mentre l'acqua di casa viene **monitorata** in tutto il suo percorso fino al contatore dell'utente, quella in bottiglia viene controllata soltanto alla fonte. Al momento dell'acquisto o

del suo consumo, non sapremo mai se quell'acqua sia arrivata a casa nostra nel pieno rispetto di tutti i parametri, e soprattutto non potremo sapere se, dall'imbottigliamento alla tavola, sia stata conservata nel modo corretto.

Non vi sono ragioni, dunque, per non fidarsi della risorsa idrica che arriva nelle nostre case. Anche nel caso in cui il sapore fosse poco gradevole, un'eventualità che nulla ha a che vedere con la **salubrità**. D'altronde basta farla 'riposare' per 20 minuti in una caraffa per restituirle un sapore neutro e quindi più piacevole.

Acquedotto: condotte nuove di zecca in centro storico, a Bellocchi acqua potabile per altre 50 utenze

Via le vecchie condotte in acciaio e polietilene, e spazio ad altre - nuovissime - **in ghisa sferoidale**. È così che l'acquedotto fanese si è rifatto il look in una parte del centro storico. Tutto questo mentre a Bellocchi è in corso un ampliamento della rete che presto

porterà l'acqua potabile a circa cinquanta nuove utenze.

Prosegue dunque a pieno ritmo l'impegno di Aset Spa per l'ammodernamento del sistema idrico cittadino, ma anche per **estendere il servizio** a un numero sempre più ampio di famiglie e di aziende. Lo dimostra l'intervento da poco concluso in centro, una vera e propria bonifica che ha portato alla posa di circa 660 metri di nuove tubature grazie a un investimento di circa 180mila euro. Lavori di primaria importanza - eseguiti a stralci per ridurre al minimo i disagi - che hanno interessato via Arco D'Augusto (da Corso Matteotti a via De' Martinozzi), via Cristoforo Colombo (da via De' Martinozzi a via Campioni), Piazza Andrea Costa (da via

Arco d'Augusto a via Montevicchio) e via Malatesta.

Ancora più massiccio l'intervento in corso a Bellocchi, più precisamente nella **zona industriale**, così strategica per l'economia cittadina. Lo dicono i numeri: oltre 3,6 chilometri di nuove condotte per un investimento di circa mezzo milione di euro. Le nuove opere idrauliche riguardano via Papiria (per un'estensione di 1800 metri), Via Turati (840), Via de Nicola (700) e via Meda (285). Così verranno raggiunte altre **25 abitazioni e circa 26 aziende**, che presto potranno

dunque servirsi dell'acqua potabile della rete idrica con notevoli vantaggi in termini quantitativi - soprattutto in periodi di siccità - e qualitativi. È già possibile richiedere l'allaccio: su aset-servizi.it la modulistica e l'elenco della documentazione da presentare. Per informazioni chiamare il numero verde del servizio idrico 800-99.49.50.



Acqua di casa.



Utilizzare l'acqua ASET della rete idrica contrasta anche la diffusione delle plastiche. L'inquinamento del pianeta da plastiche è un problema giunto a livelli preoccupanti, è un dovere di tutti contribuire a ridurlo.



ASET www.asetservizi.it

Discariche a cielo aperto, Monteschiantello fa scuola grazie al progetto SMARTEnvi

l'esperienza fanese e la tecnologia hanno giocato un ruolo fondamentale. Il punto di partenza è stato quello di **condividere conoscenze e strumenti** affinché la gestione delle discariche a cielo aperto possa compiere passi da gigante a livello globale, nell'intento di ridurre drasticamente i rischi ambientali e idrici attraverso una gestione virtuosa degli impianti.



Trasformare le discariche a cielo aperto (cioè quelle non gestite e non più presenti in Italia) in **realità sostenibili**, capaci anche di raccogliere e

Per tre anni università, municipalità e centri di ricerca di Italia, Turchia, Polonia, Bulgaria e Romania hanno condotto studi e realizzato applicazioni

vedere informazioni e competenze, tra cui un software che aiuti a prendere decisioni nella fase iniziale, una **piattaforma e-learning** per la formazione



di produrre energia. È stato questo lo scopo del progetto internazionale SMARTEnvi, un lungo e stimolante percorso che ha visto impegnati anche Aset Spa e Comune di Fano, e nel quale

per favorire lo scambio di conoscenze tra i diversi Paesi, così da accrescere le competenze e **migliorare i servizi**. Grazie a SMARTEnvi sono stati introdotti degli strumenti ad hoc per condi-

di tecnici e ingegneri, un manuale d'uso e alcuni casi studio virtuosi consultabili online da cui prendere esempio. Il progetto - sviluppato grazie al Programma europeo Erasmus+ con il coordinamento e la guida del Dipartimento di ingegneria civile dell'Università politecnica di Gebze, in Turchia - si è concluso a Istanbul nei giorni tra il 7 e il 10 maggio. Presente anche una delegazione di Aset Spa e del Comune di Fano, forte dell'esperienza della discarica di Monteschiantello, esempio di **gestione efficace** e sostenibile in termini ambientali e non solo.



Discarica, centri raccolta e altri impianti: porte aperte a studenti e associazioni

Un conto è sentirne parlare, al più immaginare di cosa si tratti e come funzionino certi sistemi. Un altro è **andare sul posto**, guidati da esperti in grado di spiegare ogni passaggio e di fare chiarezza su attività così preziose per la nostra quotidianità. È questo il senso delle visite agli impianti di Aset Spa, che coinvolgono sempre più alunni delle nostre scuole, ma anche studenti universitari e associazioni.



Sono stati tanti, ad esempio, i ragazzi che durante l'anno scolastico che si è appena concluso hanno raggiunto la discarica di Monteschiantello, ma anche i Centri di raccolta differenziata di Fano e di Colli al Metauro gestiti dalla società dei servizi per carpirne tutti i 'segreti'. I giovani cittadini di oggi e di domani hanno potuto vedere con i loro occhi **dove finiscono i rifiuti** e come vengono gestiti, un modo particolarmente efficace anche per far comprendere loro l'importanza della raccolta differenziata.

Stessa attenzione per il laboratorio analisi, per il depuratore di Ponte Metauro e per il potabilizzatore di Cerbara. Anche qui **visite guidate** alla scoperta di luoghi e professionalità il cui lavoro ha conseguenze dirette sulla nostra vita e sulla nostra stessa salute.

Aset Spa ha dunque scelto, da tempo, di tenere aperte le porte dei suoi impianti. Per i visitatori si tratta ogni volta di una scoperta, perché da fuori è difficile immaginare quanto lavoro e quante competenze richiedano certe attività. L'atteggiamento di chi viene e osserva è sempre pieno di entusiasmo e di voglia di sapere. Trattandosi quasi sempre di giovanissimi, tutta questa **sensibilità** verso determinate tematiche rappresenta un ottimo presupposto per un futuro migliore, da costruire giorno dopo giorno attraverso consapevolezza e buone pratiche.

Fumo, droghe e doping: se li conosci li eviti. Al Liceo Torelli una mattinata formativa per 900 studenti

Sane abitudini e niente scorciatoie: la salute, in fondo, comincia da qui. Ed è bene impararlo sin da giovani. È stato soprattutto questo l'obiettivo dell'importante incontro tenutosi martedì 21 marzo nell'aula magna del Liceo Torelli di Fano di fronte a circa 900 studenti. L'appuntamento - organizzato e fortemente voluto da Aset Spa, in collaborazione con lo stesso istituto e con l'Alma Juventus Fano 1906 - ha rappresentato un'occasione per parlare di **sport e benessere**, ma soprattutto per far conoscere ai giovani i rischi legati a fumo, droghe, sostanze dopanti e farmaci non certificati.

Il sapere aiuta a vincere, nello sport come nella vita. E ora ne hanno ancora più coscienza anche gli studenti del Torelli, grazie alle preziose indicazioni dispensate dai relatori nella mattinata moderata dal giornalista Lino Balestra.



Dai danni dovuti al fumo - nel breve e nel lungo periodo - alle conseguenze dell'abuso di prodotti e farmaci nello sport, con uno sguardo anche ai risvolti penali di certe **malsane scorciatoie**, come il doping e non solo. Non meno importante il focus sui rischi legati all'uso di prodotti e farmaci contraffatti e non controllati, con i riflettori puntati sui principi attivi dei medicinali e sui loro effetti sugli organi vitali. Ecco i temi trattati dagli esperti del mondo medico, scientifico e farmaceutico intervenuti al liceo, a cui si sono aggiunte le preziose testimonianze di alcuni sportivi.

Si è cominciato con i saluti del dirigente scolastico del Torelli Raffaele Balzano e del presidente di Aset Spa Paolo Reginelli. Poi hanno preso la parola il prof. Piero Sestili (ordinario di farmacologia e presidente della Scuola di scienze motorie dell'Università di Urbino), il dott. Luca Imperatori (dirigente medico U.O.C. Oncologia medica, responsabile U.O.S. Gestione integrata tumori testa-collo presso AST Pesato-Urbino), il dott. Giacomo Barberini (direttore farmacia Aset) e infine Gianluca Urbinati e Antonio Brosio, calciatori dell'Alma Juventus Fano 1906 che hanno raccontato le loro esperienze personali.

"Non ci rendiamo ancora abbastanza conto di alcuni problemi legati all'e-commerce - ha dichiarato Reginelli -, che consente l'acquisto di farmaci e altri prodotti senza **l'intermediazione di un esperto**. Una facilità di accesso che considero preoccupante, per i nostri figli e non solo. Ecco perché questo incontro è stato così importante.

I nostri ragazzi hanno bisogno delle giuste informazioni per compiere le migliori scelte possibili, per il loro futuro e



per la loro stessa salute. **Conoscere le caratteristiche** di certe sostanze, così come i rischi a esse correlate, è un punto di partenza imprescindibile".

Soddisfatto anche il dirigente scolastico. "Ho accolto con piacere questa opportunità offertaci da Aset Spa - ha detto Balzano -, perché ci consente di riflettere su temi indissolubilmente correlati alla crescita e alla maturazione dei nostri ragazzi. Ringrazio dunque la società dei servizi e tutti i relatori per aver dedicato il loro tempo e le loro competenze alla formazione dei nostri studenti, che hanno potuto imparare tantissimo da questo appuntamento che mira alla tutela della loro salute e del loro benessere, ma anche al consolidamento del loro senso civico". Balzano ha inoltre posto l'accento sui rischi legati al fumo, nella speranza di aver incentivato negli studenti dei **comportamenti virtuosi** anche all'interno del campus scolastico.

A margine dell'incontro i ragazzi hanno rivolto ai relatori delle domande molto interessanti così da approfondire i temi trattati. Grande entusiasmo, poi, hanno destato gli interventi dei due calciatori dell'Alma, a riprova di come il racconto diretto e il **buon esempio** siano tra gli strumenti più potenti per sensibilizzare e per costruire un domani più sano e consapevole.



Rifiuti elettrici ed elettronici, i nostri ragazzi fanno scuola

Cellulari inutilizzabili, caricabatterie che non funzionano più, ma anche vecchi phon, auricolari, televisori e altri piccoli grandi apparecchi: come disfarsene? Ci si pone spesso questa domanda. La risposta, ormai, la conoscono bene anche i nostri ragazzi. Merito dell'iniziativa **'Raee, che gusto riciclare'**, che ogni anno impegna gli

studenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II° grado servite dall'igiene ambientale di Aset Spa nella raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche non più in uso ma pericolose per l'ambiente.

Sono spesso i giovani a dare il buon esempio. Lo dimostrano le **2 tonnellate** di rifiuti di questo tipo raccolte durante l'ultimo anno scolastico, contro le 1,56 di quello precedente. Ventisei le scuole aderenti, per un totale di **5.482 gli studenti**. Sul gradino più alto del podio gli alunni della scuola primaria Gentile (IC Gandiglio) di Fano, seguita dalla scuola secondaria Fermi di San

Costanzo e dalla primaria di Cuccurano (Circolo didattico statale Sant'Orso).

La classifica prosegue con la primaria di San Michele al Fiume dell'IC Giò Pomodoro, la scuola primaria Raggi del Circolo didattico San Lazzaro di Fano, la primaria Tombari del Circolo didattico statale Sant'Orso di Fano, la primaria Luigi Rossi dell'IC Padalino di Fano, la secondaria di primo grado Marco Polo di Cartoceto, la primaria Montessori di Fano del Circolo Didattico San Lazzaro e le classi 1^L, 2^A e 2^B delle secondarie di secondo grado delle scuole Olivetti e Battisti dell'ISS Polo 3 di Fano.

Tutte le certificazioni al loro posto: le indagini Rina riconfermano il buon lavoro svolto da ASET

Hanno passato al setaccio ogni singolo aspetto, per poi decretare una **promozione** a pieni voti. I cinque ispettori di Rina Service Spa hanno trascorso due giornate - il 10 e l'11 maggio - ad analizzare le attività eseguite da Aset Spa. Il risultato? La riconferma di tutte le certificazioni, per la società dei servizi motivo di orgoglio e - soprattutto - la riprova dell'ottimo lavoro svolto, che per forza di cose contempla anche una **gestione attenta** e una grande cura per i dettagli.

ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001: sono queste le certificazioni che Aset Spa

detiene ancora a pieno titolo, rispettivamente per **qualità, sicurezza e ambiente** nell'ambito dei servizi erogati. In definitiva, l'indagine ha messo in luce la dedizione attraverso cui vengono svolte le diverse attività, siano esse di manutenzione, di conduzione o di gestione. Impegno e professionalità sono invece le peculiarità dei dipendenti emerse grazie alle numerose domande a loro rivolte da parte degli ispettori, che alla fine non si sono risparmiati in quanto a elogi. Non solo personale, però: l'indagine ha consentito di promuovere anche gli impianti, le reti e i cantieri di Aset Spa.

Sotto i riflettori anche il sistema di gestione. L'attenta analisi eseguita ha indotto il gruppo di valutazione a definirlo completamente implementato, ben strutturato e monitorato in tutti i suoi aspetti. Ma tale sistema dev'essere orientato a un continuo miglioramento dei principali processi: in tal senso è risultato importante come la società dei servizi lo tenga **costantemente aggiornato**, modus operandi che consente di assicurare una buona pianificazione e la realizzazione stessa di tali processi. Tutto questo si riflette,

poi, sulla qualità dei servizi erogati - nel pieno rispetto delle normative - ma anche sulla soddisfazione degli utenti.

Gli ottimi risultati delle analisi condotte dagli ispettori Rina hanno portato inevitabilmente a un'altra nota di merito per Aset Spa, vale a dire il fatto che non siano state rilevate delle non conformità, ma soltanto spunti e suggerimenti in funzione di un **miglioramento continuo**, già priorità della società dei servizi.

"Per gestire ed erogare certi servizi - ha spiegato il presidente di Aset Spa Paolo Reginelli - non si può fare a meno di fornire anche determinate garanzie. La riconferma di tutte le certificazioni è la prova tangibile di come le attività vengano da noi svolte in modo sicuro e nel rispetto di tutti i parametri previsti. Il risultato delle analisi condotte a maggio - ha concluso - la dicono lunga sull'operatività della nostra società, così come sulle capacità dei nostri dipendenti, ai quali si riconosce una crescita professionale costante".

NON TUTTI SANNO CHE...

A Fano oltre diciassette fontanelle per rifornirsi di acqua potabile

Basta portare con sé una **borraccia**, e non si soffrirà mai la sete. Nemmeno nelle giornate più calde. La sorpresa, però, è che si potrà partire da casa anche con la borraccia vuota. Perché non sarà poi così difficile 'incontrare' una delle tante fontanelle sparse per Fano, così da poterla **riempire all'istante**. Tra centro e periferia, a Fano ce ne sono in oltre diciassette luoghi diversi.



Questi erogatori di acqua potabile, **sicura e gratuita**, sono collocati anche in via Mura Augustee e a Porta Maggiore, così come nei pressi del mare (in viale Dante Alighieri, viale Trento e Piazzale Calafati). Possiamo trovare delle fontanelle di acqua pubblica - sempre **puntualmente controllata** dal laboratorio analisi della società dei servizi - anche ai Giardini Mazzini (meglio noti come Passeggi), in viale XII Settembre, in viale Kennedy, tra viale Piceno e via della Pineta, in via Monfalcone, in via delle Ancore a Gimarra, a Bellocchi in via XII Strada, a Carignano, a Caminate, in via Tombaccia e vicino alla chiesa di Metaurilia.

È piuttosto facile, dunque, incappare in uno di questi erogatori, così da potersi rifornire sul momento - e senza pensieri - di acqua potabile. Un ulteriore servizio di Aset Spa a disposizione dei cittadini, ma anche un modo per **sensibilizzare gli utenti** al consumo di acqua pubblica, sempre buona e salutare.



SERVIZI AMBIENTALI

Il Servizio di Igiene Ambientale dell'ASET S.p.A. effettua, per conto dei comuni soci, servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

La tipologia e lo standard dei servizi sono regolati da appositi contratti di servizio stipulati con ciascun comune socio.

Raccolta differenziata, a Colli al Metauro è iniziata l'era del porta a porta

Un grande contenitore in grado di Via i cassonetti dalle strade, largo al ritiro porta a porta. Rivoluzione al via a Colli al Metauro, dove - dal 3 luglio - è cambiata radicalmente la modalità di fare la raccolta differenziata. La quale, grazie alle novità introdotte, sarà sempre più **capillare ed efficiente**. È questo l'obiettivo di Aset Spa, che ha annunciato con largo anticipo questo cambio di passo nella gestione della differenziata, finalizzato a incrementare la qualità della raccolta stessa.

Il ritiro porta a porta è stato attivato per quasi tutte le tipologie di rifiuto, e **in tutto il territorio comunale**. In vista dell'introduzione del servizio domiciliare, già dal 1° luglio sono stati prelevati tutti i cassonetti stradali. Hanno fatto eccezione i contenitori per sfalci, potature e indumenti: in questi casi la modalità di conferimento resta la stessa. Per tutti gli altri rifiuti è invece scattato il **ritiro domiciliare**. Non hanno fatto eccezione i pannolini: sono infatti stati rimossi anche i bidoni finora adibiti alla loro raccolta, lasciando il posto a un servizio domiciliare ad hoc che si attiva su specifica richiesta dell'utente.

Per gli altri rifiuti ci sono dunque i nuovi 'bidoncini': un contenitore per il secco non riciclabile - con **transponder associato** in modo univoco all'utenza, una novità rispetto a quelli già in uso a Montemaggiore al Metauro -, uno per carta e cartone, uno per gli imballaggi in vetro e un altro ancora per quelli metallici, oltre ad appositi sacchi per la raccolta della plastica. L'organico continua invece a essere raccolto utilizzando il bidoncino di cui si era già in possesso.

Al contrario delle utenze non domestiche, produttive e commerciali - che hanno ricevuto le nuove attrezzature direttamente nelle rispettive sedi -, i privati cittadini hanno provveduto al **ritiro del kit** recandosi al Centro di Raccolta Differenziata di Colli al Metauro, in via dei Laghi 18/H. Consapevole dell'importante cambiamento in atto e della priorità di venire incontro agli utenti, la società dei servizi ha provveduto ad ampliare orari e giornate di apertura del centro.

È sulla scia di tale consapevolezza che Aset Spa ha anche organizzato una specifica **campagna informativa** per

famiglie e attività. L'intento è stato quello di preparare adeguatamente tutti gli utenti alle novità oggi già introdotte. La comunicazione si è svolta anche attraverso appositi incontri, così da informare i cittadini - nel modo più diretto e funzionale - sui dettagli relativi alle nuove modalità di conferimento. Otto gli appuntamenti sul calendario per **avvicinarsi senza timore** al porta a porta, svoltisi con successo dal 19 al 26 giugno in sedi sempre diverse così da coinvolgere il maggior numero di persone: da Tavernelle a Saltara, da Serrungarina a Calcinelli, ma anche a Pozzuolo e Villanova.

Di fronte a novità così significative quanto necessarie, è bene mantenere sempre un filo diretto, un canale di comunicazione per trovare risposte a ogni possibile dubbio. Per questo gli uffici di Aset Spa restano a disposizione dell'utenza per qualsiasi chiarimento: basta chiamare il numero 0721/83391. Il **cambio di passo** va compiuto insieme, consapevoli della sua importanza. Perché alzare l'asticella della raccolta differenziata significa camminare, mano nella mano, verso un pianeta più in salute.



COMUNE DI COLLI AL METAURO

**SERVIZIO UNIFICATO
RITIRO PORTA A PORTA
PER TUTTI I TIPI
DI RIFIUTI**



ASET
www.asetservizi.it

**CON IL RITIRO
PORTA A PORTA
AI TUOI RIFIUTI
CI PENSIAMO NOI!**



SECCO NON RICICLABILE CON TRANSPONDER	CARTA E CARTONE	IMBALLAGGI IN PLASTICA	IMBALLAGGI IN VETRO	IMBALLAGGI METALLICI
				

A Monteschiantello il biogas diventa energia: ad ASET il Premio Innovazione 2023 di Smau Marche

La tecnologia è amica della transizione energetica. Lo dimostrano tutte quelle soluzioni - frutto di ricerche e di sperimentazioni - che ci consentono di compiere dei decisi passi avanti in termini di eco-sostenibilità. Quando poi si riesce a coniugare il rispetto dell'ambiente con la **produzione di energia pulita**, l'innovazione diventa davvero un volano per creare un futuro migliore. Lo sa bene Aset Spa, sempre più al centro dell'attenzione per aver adottato la tecnologia **Gas Stabilizer** nella discarica di Monteschiantello. Una novità capace di coniugare la salvaguardia dell'ambiente con dei vantaggi degni di nota anche sul piano energetico, tanto da meritarsi il Premio Innovazione 2023 di Smau Marche.

Il sistema di captazione del biogas sviluppato a Monteschiantello viene sempre più riconosciuto come un esempio virtuoso. Per questo, gio-

vedì 29 giugno, l'ing. Sandro de Rosa - responsabile degli impianti di smaltimento di Aset Spa - ha ritirato l'importante riconoscimento ad Ascoli Piceno per poi partecipare a una **tavola rotonda** sul tema, organizzata proprio da Smau Marche, durante la quale le realtà vincitrici hanno raccontato le loro storie di successo.

Gas Stabilizer consiste in un sistema di captazione che consente di **ridurre gli odori in discarica**, ma che soprattutto permette di **recuperare il biogas** - che inquina ottanta volte in più dell'anidride carbonica - dai rifiuti indifferenziati per poi utilizzarlo per produrre energia elettrica. Non meno importante è il risparmio energetico: Gas Stabilizer assicura infatti consumi dieci volte inferiori rispetto a impianti analoghi. Una tecnologia strategica, dunque, frutto del lavoro della startup **Zero3** fondata da Marco Antonini e dalla moglie Francesca Sandrini,

che dal 2019, proprio nella discarica di Monteschiantello gestita dalla società dei servizi, ha potuto sperimentare con successo il suo prototipo. È così che Aset Spa - prima in Italia ad 'abbracciare' questa innovazione - è diventata un modello da cui prendere esempio.

Da un lato **Smau Marche** ha dunque voluto premiare la grande intuizione di Zero3, dall'altro la lungimiranza della società dei servizi. La tavola rotonda ha poi permesso di condividere l'esperienza maturata a Monteschiantello, un modo per diffondere conoscenza e tecnologie capaci di **accelerare il cammino** verso una transizione energetica diffusa e consolidata. Aset Spa continua

dunque a fare la sua parte per contribuire a perseguire un futuro sempre più 'green'. L'impiego di Gas Stabilizer ne è un esempio, e lo sanno bene anche i lettori di alcune testate nazionali - come il quotidiano 'La Repubblica' e il settimanale 'Gente' -- che hanno già destinato ampio spazio a questa tecnologia, e di riflesso alla stessa Aset per averla adottata e per averne agevolato lo sviluppo.



ASET, PERSONE COME TE

SERVIZIO LABORATORIO ANALISI

Nomi e volti oltre i servizi. Ogni volta un gruppo di lavoro diverso: conosciamoci anche attraverso le nostre passioni.

- 1 **Mazzoli Alessandro** - tecnico
appassionato del basket e della lettura;
- 2 **Piersimoni Andrea** - tecnico
amante dello sport;
- 3 **Gabrielli Manuela** - tecnica
appassionata di sport come lo spinning;

- 4 **Giuliani Germana** - tecnica
amante della floricoltura e pittura;
- 5 **Bacchiocchi Valentina** - tecnica
appassionata di cucina e bricolage;



Aset Spa | FANO Via Einaudi, 1
Sede Legale Direzione Amministrativa
T 0721.83391 - F 0721.855256
PEC: info@cert.asetservizi.it

Ufficio Commerciale
T 0721.81481 - F 0721.814832

www.asetservizi.it

@farmaciecomunaliaset



Servizi Igiene Ambientale
800 997 474

Raccolta Domiciliare Rifiuti Ingombranti

Segnalazione Lampioni spenti
0721 81481

Verde Pubblico
800 995 070

Servizio Idrico
800 994 950

Servizi Impianti Termici
0721 818111

Emergenze
800 000 989
Servizio Idrico e Pubblica Illuminazione

Centri di Raccolta Differenziata Orari:
È possibile accedere senza prenotazione

CDR FANO: Via dei Platani - 0721 833 974
Lunedì . Mercoledì 13.15 - 18.00
Martedì . Giovedì . Venerdì . Sabato 7.45 - 12.30

CDR COLLI AL METAURO: Via dei Laghi - 0721 897 251
Lunedì 7.15 - 12.15 . Giovedì 13.15 - 18.00
Sabato 7.45 - 12.45

CDR PERGOLA: Via 11 Settembre
Mercoledì 15.00 - 18.00 . Sabato 9.00 - 12.00